

L' Arena

L'ARENA - 25 Settembre 2004 - Pagina 21

Comincia oggi la seconda edizione di «Tòca ti», occasione per conoscere il nostro passato

I giochi antichi tornano in piazza

Tornei di s-cianco, ma anche baccalin, biglie e il ruzzolone



La mostra a San Giorgeto (Amato)

Prende il via oggi la seconda edizione del Tòca Ti, il festival internazionale dei giochi in strada, organizzato dall'A.G.A (associazione giochi antichi) e dall'assessorato alla valorizzazione delle tradizioni popolari veronesi, torneo che vedrà giocatori di ogni età esibirsi in antiche attività ludiche all'interno delle mura cittadine. Il programma è stato presentato ieri nella splendida cornice della restaurata chiesa del XII secolo di Santa Maria in Chiavica, sede del centro turistico veronese. A parlarne è stato il presidente Gian Paolo Avigo, che ha sottolineato come questa edizione vedrà i giochi da strada proporsi su di uno spazio ben più ampio rispetto alla precedente: «Ben 150mila metri quadri di strada cittadina vedranno lo svolgersi di oltre 29 attività ludiche che i giovanissimi poco conoscono. La novità sarà il primo torneo internazionale di Lippa che si terrà in piazza dei Signori e la prima gran discesa delle Torricelle che si terrà in via Castel San Felice». L'importanza sociale di questo evento è stata sottolineata dall'assessore alle tradizioni

popolari, Ivan Zerbato: «Questo è un modo per far sì che i cittadini scendano in piazza per giocare, parlare e stare insieme. Oserei dire che è un'iniziativa propedeutica alla socialità». Dello stesso avviso è stato Angelo Pasquali del CTV, che ha evidenziato come oggi sia importante salvaguardare la cultura, le conoscenze e le tradizioni del territorio.

Molti i giochi desueti proposti in questa manifestazione tra questi il Baccalin (gioco delle bocce), le Biglie, uno dei giochi più antichi in assoluto, erano note già agli egiziani. E poi ancora il Ruzzolone, la Pantalera o palla pugno e il salto con la corda. Il Tòca Ti vede anche l'apertura di una mostra dal titolo "Riprendere il gioco" dedicata alle immagini delle attività ludiche su strada che si tiene nella trecentesca chiesetta di San Giorgeto dei Domenicani. Notevole l'allestimento che vede l'inizio del percorso con l'opera "Giochi di fanciulli" di Bruegel artista della metà del cinquecento. Seguono diverse fotografiche dell'archivio dei fratelli Alinari del Museo della fotografia di Firenze.

Anna Zegarelli